

WALSINGHAM INGHILTERRA Anno 1061

Il santuario di Walsingham ha la sua origine nella seguente tradizione: la distinta vedova Richeldis ebbe una visione in sogno, nella quale venne trasportata a Nazaret e vide la casa di Maria (1061). Entrata nella Santa Casa, la donna fu accolta dall'Arcangelo Gabriele che le diede l'incarico di costruire una cappella a Walsingham a imitazione di quella Casa. Poco tempo dopo, la signora fece erigere la cappella dove fu posta, e rimase per molto tempo, una statua della Madonna simile a quella di Loreto. Durante la Riforma, Walsingham fu un centro di resistenza del cattolicesimo. Nel 1934 il cosiddetto movimento di Oxford eresse un nuovo santuario con la cappella della Santa Casa all'interno e vi promosse pellegrinaggi che ebbero un continuo sviluppo. Ancor oggi avvengono in questo luogo molte conversioni e guarigioni.







MARE DEL NORD INGHILTERRA Anno 1070

L'abate Helsim si era recato in Danimarca per compiere una missione di pace per il re inglese. Sulla via del ritorno si scatenò una tremenda tempesta e siccome sembrava già che tutto fosse perduto, Helsim si rivolse in preghiera per rendere l'anima a Dio. Improvvisamente apparve, tra le nuvole della tempesta, la Santa Vergine (1070) che promise all'abate la salvezza, supplicandolo di impegnarsi a introdurre la festa dell'Immacolata Concezione in Inghilterra e in Normandia. Dopo il fortunato ritorno, l'abate riuscì a introdurre la festa in Inghilterra e a soddisfare così il desiderio della Madre di Dio.

LIEGI BELGIO Anno 1085

Il famoso abate Rupert de Deutz (+1129) fu oblatto nell'abbazia San Laurentius di Liegi. Siccome egli, nonostante il più grande impegno, non riusciva a ottenere buoni risultati negli studi, decise di rivolgersi alla Madre di Dio supplicandola di venirgli in aiuto. La Madonna apparve (1085) al giovane religioso e gli promise il dono della scienza da dedicare in tutta umiltà a onore di Dio. Rupert svolse una fruttuosa attività di scrittore e fu ordinato sacerdote nel 1106. In tutte le sue opere si nota una profonda devozione mariana e in particolare una vasta conoscenza della patristica, che lo fa annoverare tra i più noti e influenti scrittori della sua epoca.





MONTE VERGINE ITALIA Anno 1085

Nell'antichità, a Monte Vergine, in provincia di Avellino, si era praticato il culto della Grande Madre (Cibele). Su questo monte, dopo alcuni lunghi pellegrinaggi, si ritirò definitivamente in preghiera Guglielmo da Vercelli, poi san Guglielmo (1085-1142). Egli aveva rinunciato ai beni paterni per avere la libertà di una vita spirituale. Con il passar del tempo, si unirono a lui altri eremiti e infine venne fondata la Congregazione degli eremiti benedettini, detta anche dei guglielmini (abito bianco dell'Ordine e regola benedettina). Un giorno, durante la lunga meditazione, Guglielmo fu esortato dalla Santa Vergine (1085) a erigere un santuario mariano dove prima era stata venerata la divinità pagana. Il santuario possiede dal secolo XVII l'antico dipinto della Madonna «Consolatrice degli afflitti».







OUDENBURG BELGIO Anno 1087

Maria apparve (1087) a sant'Arnulfo o Arnaldo (1040-1087), che fu monaco, eremita, abate e infine, dal 1081, vescovo di Soissons. La Madre di Dio gli apparve annunciandogli il trapasso. Arnaldo la pregò di poter lasciare il mondo terreno nel giorno dell'Assunzione. Nella sera della vigilia di questa ricorrenza, egli comunicò ai confratelli riuniti intorno al suo letto che la Madonna avrebbe esaudito il suo ultimo desiderio. Arnulfo morì infatti il giorno seguente. Nel 1121 fu canonizzato ed è patrono dei birrai e mugnai.



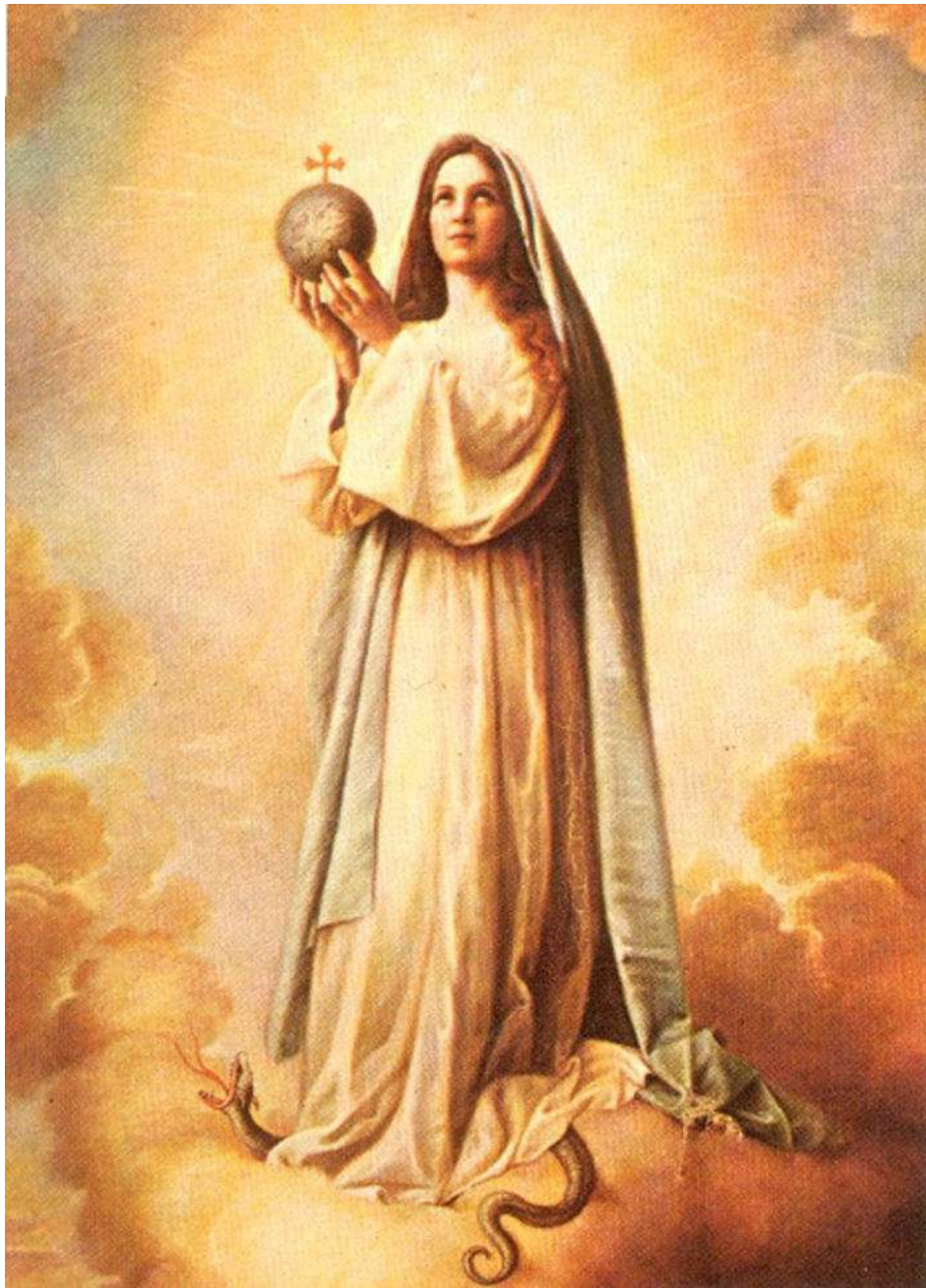


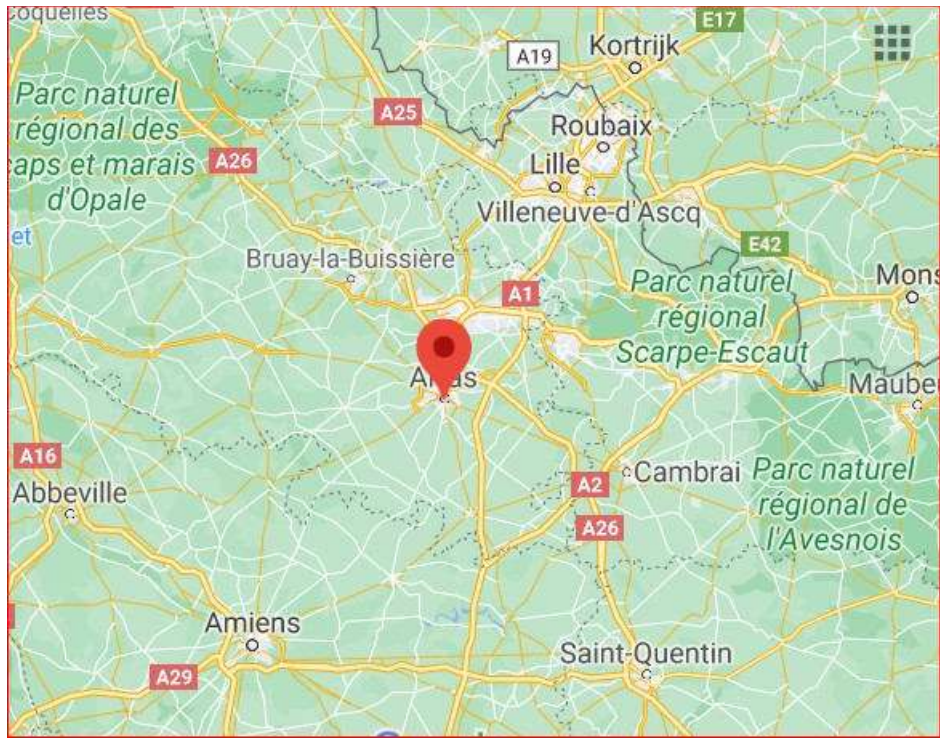


ARRAS FRANCIA Anno 1095

Maria apparve (1095) sulle nuvole in qualità di «Regina dell'Universo», il 16 gennaio e il 17 aprile; tutti gli abitanti della cittadina di Arras poterono vederla pieni d'emozione.

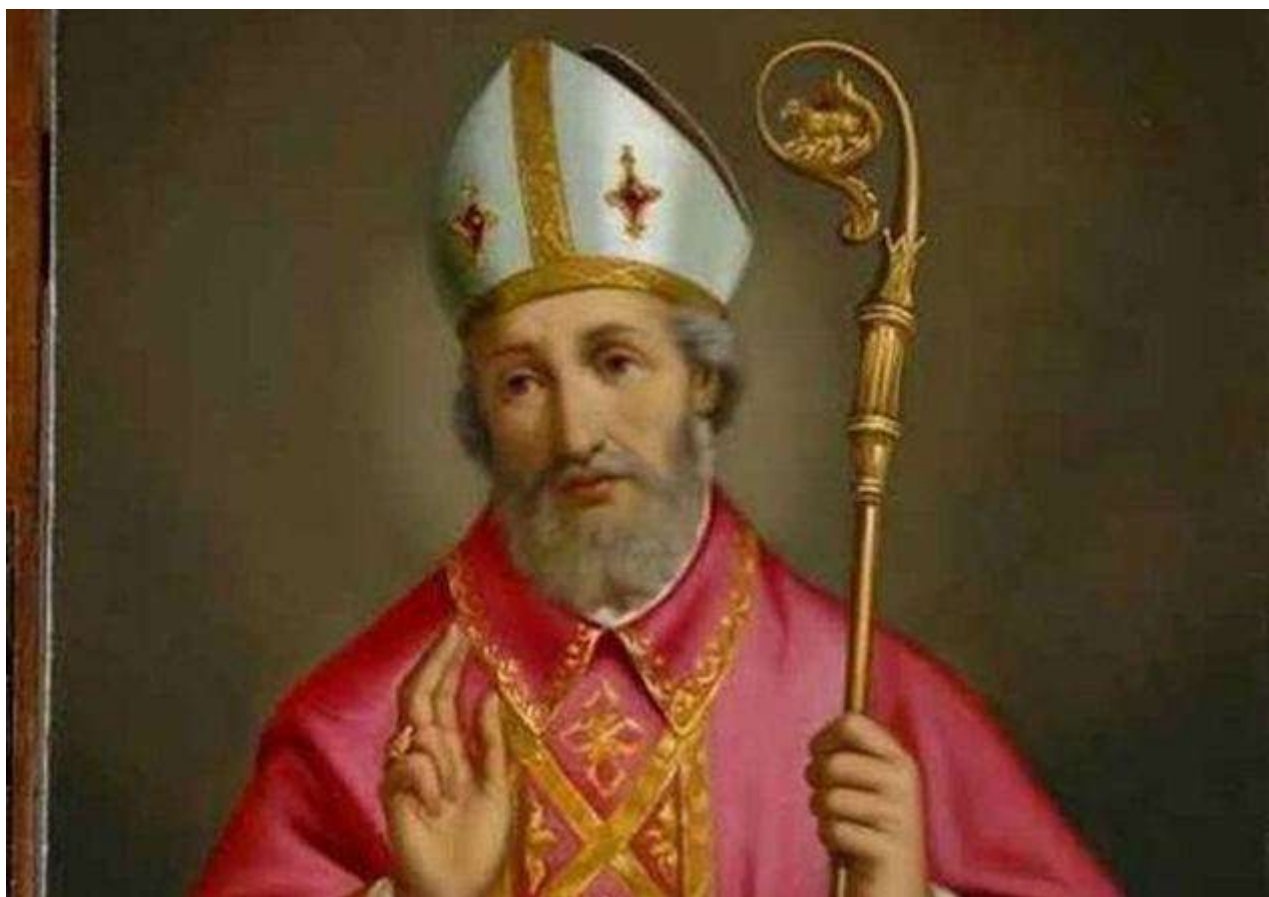






CANTERBURY INGHILTERRA Anno 1100

Sant'Anselmo (1033-1109), dal 1093 arcivescovo di Canterbury, prese ispirazione dalla Santa Vergine Maria che gli comparve alcune volte e lo aiutò nelle sue controversie con Enrico I il quale voleva affermare la supremazia dello stato sulla Chiesa. Nel 1103 Anselmo fu esiliato e nel 1106 raggiunse il cosiddetto compromesso di Bec, che avrebbe dovuto essere un'imitazione del cosiddetto concordato di Worms. Fu un predicatore eccezionale e nel 1720 venne elevato al titolo di Dottore della Chiesa.





LOS LLANOS SPAGNA Anno 1100

Un prete molto devoto ebbe un'apparizione della Santa Vergine Maria che gli rivelò dove si trovava un dipinto antico e assai raro dove era stata tratteggiata con animosa devozione. Il prete, rispettando la volontà della Madonna, ne seguì l'indicazione e trovò, sotterrato in una caverna, il dipinto. In poco tempo la notizia si diffuse e si sviluppò un attivo pellegrinaggio. Nel 1220 fu costruita una cappella e nel 1421 un santuario.



TORINO ITALIA Anno 1104

La chiesa di Maria Consolata andò distrutta dai saraceni e il ritratto della Santa Vergine andò perduto. Il ritratto fu però ritrovato nelle vicinanze di Torino da un cieco che aveva riacquisito la vista per mezzo della Beata Madre. Ella gli era apparsa e, dopo la guarigione miracolosa, lo aveva incaricato di riportare alla luce il ritratto nascosto.

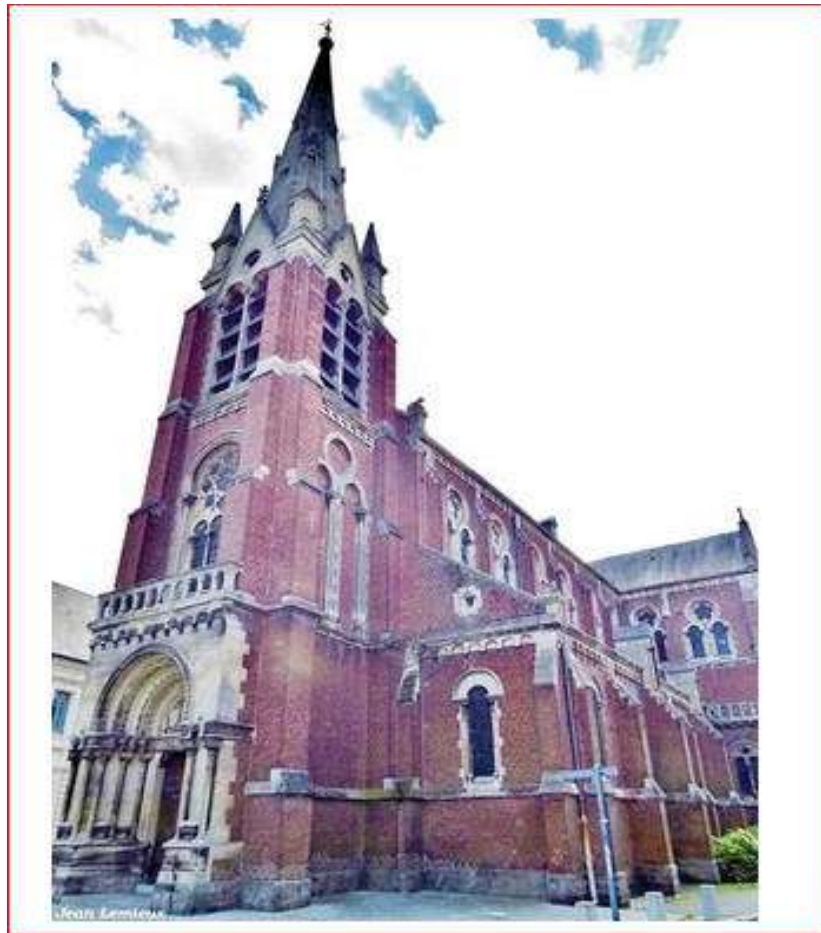


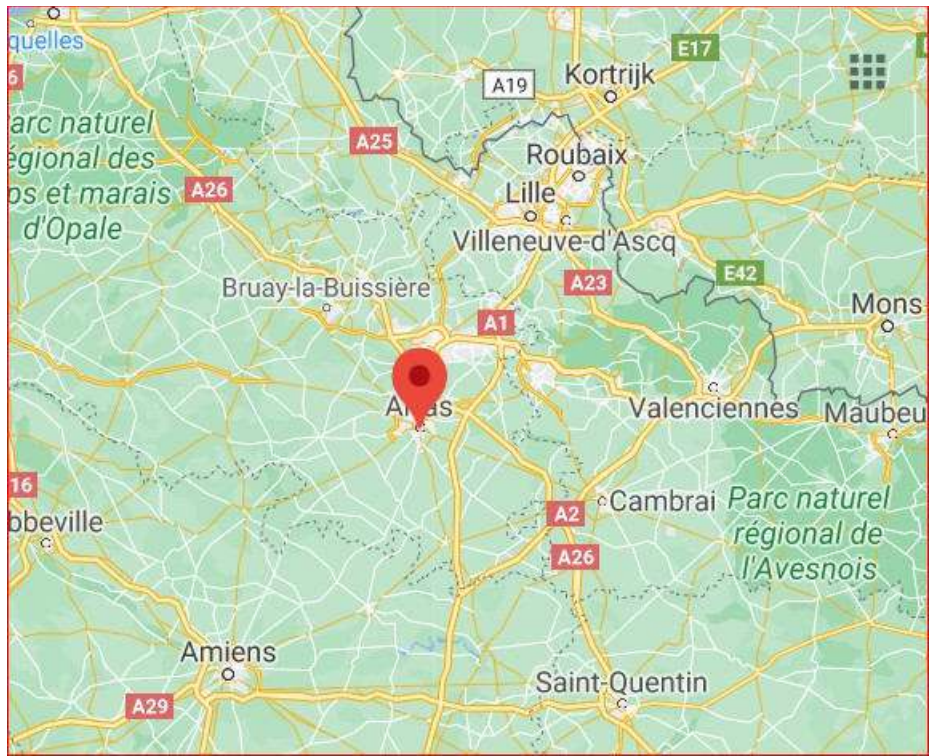


ARRAS FRANCIA Anno 1105

Era il 1105 quando nella zona di Arras iniziò a imperversare la peste, una grande epidemia, detta «fuoco ardente», che mieteva centinaia di vittime. Allora, chiamata dal popolo orante, scese in soccorso la Santa Madre del Cielo. Apparve dall'alto del campanile della chiesa e tese al vescovo una grande candela accesa, simbolo della fede e contemporaneamente mezzo concreto di guarigione: chi avesse bevuto fiducioso un po' di cera di questa candela disciolta nell'acqua sarebbe stato salvato o preservato dalla peste. Nonostante il grande uso, la candela non si consumò mai e nemmeno si spense per tutto il periodo dell'epidemia. Nel 1140, in segno di gratitudine per l'intervento miracoloso della Santa Vergine, si eresse la prima cappella votiva in onore della «Nostra Signora del fuoco ardente», chiamata anche «Nostra Signora della santa candela».

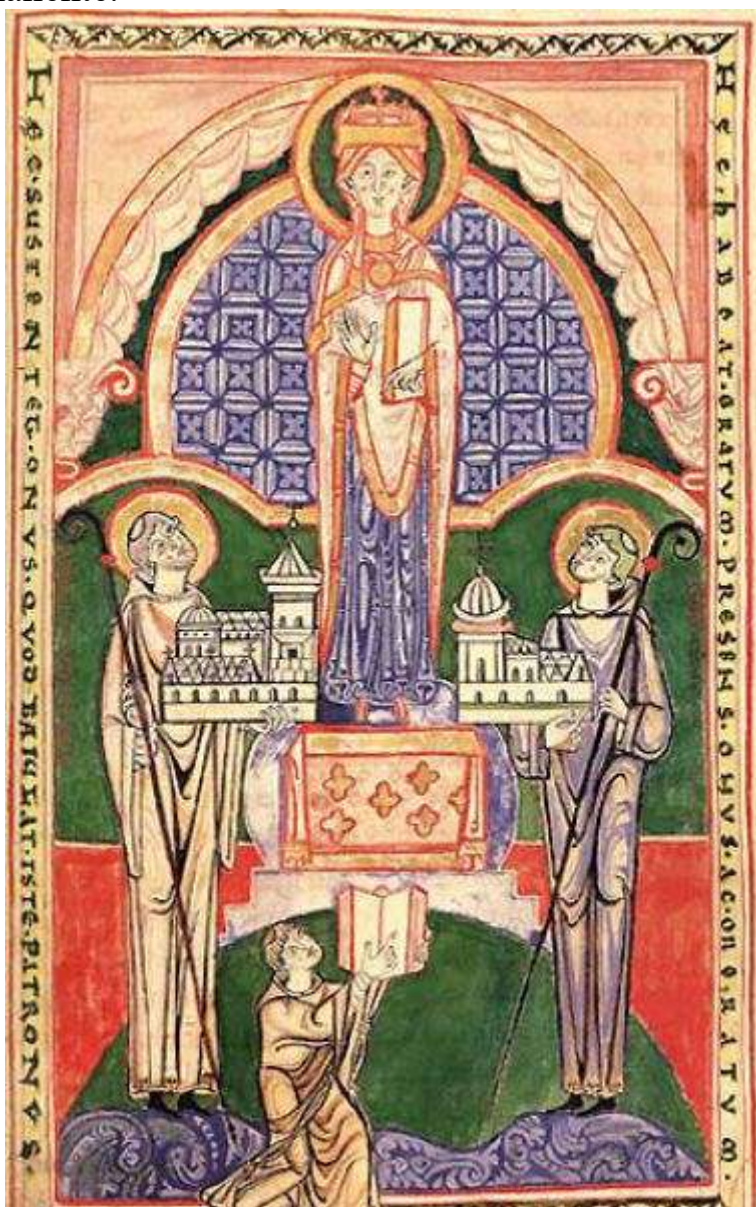






CITEAUX FRANCIA Anno 1109

Sant'Alberico (+ 1109) fu abate del convento riformista benedettino di Cistercium (o Ckeaux), fondato da lui e da Roberto di Molésme. I biografi informano che egli avrebbe ricevuto alcune apparizioni della Santa Vergine. Da queste apparizioni partì l'ispirazione per l'abito bianco dei cistercensi (cocolla nera su talare bianca). Maria assicurò all'abate di Cîteaux la sua assistenza e protezione permanente.





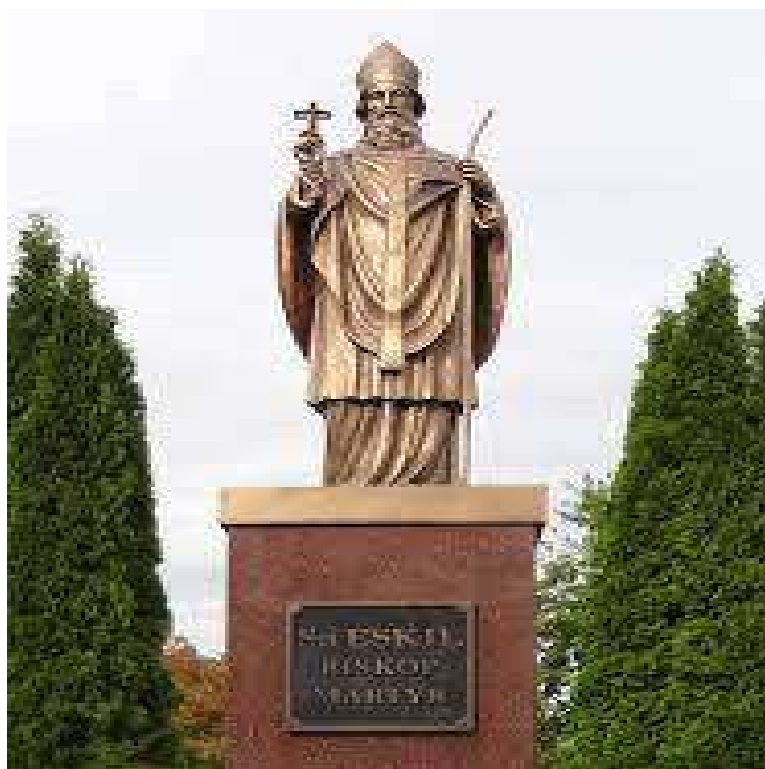
FONTAINE INGHILTERRA Anno 1110

San Bernardo di Chiaravalle (1090-1153) ricevette la grazia di vedere con gli occhi interiori la Madre di Dio con gli Angeli. Ispirato da quest'apparizione celeste, Bernardo decise senza più dubbi di dedicarsi alla vita spirituale, infatti due anni dopo entrò con 30 compagni a Citeaux.



HILDESHEIM GERMANIA Anno 1112

Il beato Eskil (1100-1181), vescovo di Roskilde e arcivescovo di Lund, frequentò durante la sua giovinezza la famosa Università di Hildesheim. Durante il periodo dei suoi studi si ammalò gravemente giungendo alle soglie della morte. Mentre gli veniva dispensato il santo Viatico, Eskil ebbe una visione impressionante: «Si vide cadere nelle pene dell'inferno ma, proprio quando sembrava tutto perduto, vide la Santa Vergine tendergli le mani in suo soccorso. Si sentì allora avvicinare da un'intensa devozione e (sempre durante la visione) promise alla Madre della misericordia di cambiare vita e di porsi interamente al suo servizio e a quello di Cristo». Quando la visione cessò, Eskil si ritrovò guarito. Fu un antesignano della Riforma gregoriana e fu amico di san Bèrnardo di Chiaravalle. Nel 1177 si ritirò dal suo vescovado e visse nel convento di Chiaravalle fino alla sua morte.





CREMONA ITALIA Anno 1117

Un bambino di un anno, come si racconta nella zona di Cremona, iniziò miracolosamente a parlare. Egli descrisse una bellissima signora la quale però non fu visibile ai suoi genitori. Si pensò che il bambino prodigio avesse avuto un'apparizione della Beata Vergine Maria.







LAON FRANCIA Anno 1120

Norberto, nato nel 1082 o 1085, poi divenuto santo, rinunciò alla vita mondana per divenire prete e predicatore. Si convertì nel 1115. Una notte, mentre era assorto in preghiera in una cappella antica, gli apparve improvvisamente Maria SS. che gli disse: «Figlio mio prendi l'abito bianco», così dicendo la Santa Vergine gli porse realmente un abito bianco. Norberto si insediò allora con i suoi allievi nella vallata selvaggia di Prémontré e vi fondò l'Ordine religioso premostratense, con la regola agostiniana. Nel 1126, in seguito a un viaggio a Roma di Norberto come predicatore itinerante, l'Ordine venne approvato ufficialmente dall'autorità ecclesiastica. Norberto di Xanten fu elevato arcivescovo di Magdeburgo nel 1126, morì il 6 giugno 1134. Dal 1128, un suo discepolo, l'abate Ugo di Fosses (+ 1164) assunse la guida dell'Ordine.





AMPUDIA SPAGNA Anno 1133

Un antico dipinto della Santa Vergine Maria, intitolato "Nostra Signora del soccorso", fu rubato in Andalusia nell'anno 714 e nascosto ad Alconada. Il dipinto fu ritrovato nel 1133 in seguito ad alcune luci miracolose e alle voci celesti degli Angeli. Il ritratto fu poi portato ad Ampudia nel 1219.







LONDRA INGHILTERRA Anno 1138

Tommaso Becket (1118-1170), poi divenuto santo, ebbe la grazia di vedere la Santa Vergine alcune volte. La prima apparizione avvenne quand'egli aveva vent'anni: la Madonna, avvolta da un'aura luminosa, mostrò a Tommaso un abito talare rosso, simbolo del suo futuro destino di sacerdote e martire. In un'altra apparizione, la Beata Vergine gli manifestò «le sette Beatitudini del Paradiso». Nel 1141 Tommaso fece parte del clero di Canterbury e divenne cancelliere di Enrico II; dal 1161 fu arcivescovo di Canterbury. 1129 dicembre 1170, dopo gravi controversie con il sovrano, fu assassinato nella famosa cattedrale. Nel 1173 Tommaso Becket fu canonizzato da papa Alessandro III. Il re Enrico d'Inghilterra rese pubblici atti di penitenza dinanzi alla sua tomba.





MAZIERES FRANCIA Anno 1140

Sant'Ugo, nipote di sant'Ugo di Grenoble, nato il 1120 a Chateauneu, entrò nel convento cistercense di Mazières. La vita conventuale però era troppo gravosa per lui, allora rivolse una supplica alla Santa Vergine affinché ispirasse la sua scelta. La Madonna gli apparve e gli mostrò, in tutti i particolari, la vita e la dolorosa Passione di nostro Signore Gesù Cristo. Animato da quest'apparizione di Maria SS. e dall'amore per Cristo, Ugo restò devotamente fedele all'Ordine religioso. Nel 1162 divenne abate di Léoncel, e nel 1166 di Bonnevaux. In quest'ultimo convento, alcuni anni dopo, Ugo si trovò a confessare un confratello il quale soffriva per quegli stessi dubbi che l'abate aveva già superato. Allora Ugo infuse a costui il coraggio e la forza necessaria per ricongiungersi con il Signore Gesù Cristo narrandogli la sua precedente esperienza mistica. Infatti il confratello rimase fedele alla comunità monastica e, al momento della sua dipartita, gli comparve la Santa Vergine con la promessa della corona celeste.







LE HAMEL FRANCIA Anno 1147

Come narra la tradizione, il cavaliere di Créigny fu catturato dai musulmani e liberato grazie all'intervento miracoloso della Beata Vergine Maria. Mentre languiva in catene nel carcere, si svegliò una mattina ritrovandosi miracolosamente nella sua patria ancora con le catene ai piedi. Per commemorare l'avvenimento appese le catene nella sua cappella vicino al ritratto della Santa Madre.



OTTORWEIER GERMANIA Anno 1149

Una pastorella sentì un canto meraviglioso mentre passava davanti a un tiglio, impaurita corse dal padre e glielo disse. Quest'ultimo, temendo l'opera del demonio, decise di abbattere l'albero, ma appena iniziò a colpirlo con l'ascia, si mostrò una cavità in cui era nascosto un dipinto della Vergine Maria. La Madonna vi era effigiata mentre sorrideva piena di letizia. Vicino al tiglio fu eretta una cappella dove si recarono a pregare molte persone. I cistercensi di Herrenalb (50 km a sud di Karlsruhe) assunsero la custodia della cappella. Nell'antichità precristiana questo luogo sarebbe già stato dedicato a un culto pagano.





NOIRETABLE FRANCIA Anno 1150

In un antico luogo di culto si rifugiò un assassino; Maria gli apparve e lo indusse all'espiazione. L'uomo accolse l'esortazione, si convertì e visse in quel luogo per tutta la sua vita in penitenza. Il cosiddetto «Eremitaggio» doveva poi divenire santuario mariano visitato da molti pellegrini devoti alla Madonna, specialmente nel mese di settembre.





CHIARAVALLE FRANCIA Anno 1153

San Bernardo (cfr. 1110), poco tempo prima della sua morte, fu confortato dall'apparizione della Beata Vergine Maria; Ella gli si manifestò per poi guidarlo nell'eterno soggiorno celeste. Così finiva una vita ricolma di avvenimenti mistici e tutta dedicata alla fervida devozione della Madre di Dio. Nel 1115 Bernardo era stato inviato con dodici monaci a fondare il convento di Chiaravalle; seguirono poi altre sessantanove abbazie-figlie. L'abate Bernardo ebbe strette relazioni con altri Ordini religiosi, fu consigliere di papi, di vescovi e di uomini famosi della sua epoca. Viaggiò spesso e predicò le crociate, ma non trascurò mai la vita spirituale e mistica. Egli viene rappresentato come «Cantore di Maria». La Madre di Dio aveva secondo lui soprattutto il ruolo di Mediatrice attraverso la quale il Signore arriva a noi e ci dona l'Acqua divina della grazia.





CLAIRVAUX FRANCIA Anno 1155

Mentre alcuni monaci cistercensi lavoravano nei campi videro il cielo aprirsi e apparire sulle nuvole la Madre di Dio con due Santi ai lati; Ella li consolò e li animò nel loro lavoro di mietitura. Anche alcune donne videro quest'apparizione.



COLONIA GERMANIA Anno 1157

San Giuseppe Ermanno (1150-1241), conosciuto anche come Ermanno di Colonia, già da bambino era molto devoto alla Madonna. Spesso da fanciullo pregava in una chiesa dinanzi alla statua della Santa Vergine Maria; una volta, con l'innocenza propria dei fanciulli, offrì alla statua una mela che fu presa da Maria. A dodici anni Ermanno entrò nel convento premostratense di Steinfeld e fu poi inviato per gli studi al convento Giardino di Maria, in Frisonia. Fu un prete devoto e una guida spirituale illuminata al servizio di alcuni conventi femminili renani. Fu famoso per i suoi doni mistici e soprattutto per il suo «matrimonio mistico con la Beata Vergine Maria»; da questo derivò il nome di Giuseppe, secondo l'uso della venerazione mariana medievale. Ermanno scrisse in lingua latina alcuni inni dedicati alla Madonna che sono ancora oggi conservati. Egli fu canonizzato nel 1958.

Il matrimonio mistico fra Ermanno e la Santa Vergine Maria avvenne in una notte del 1190: mentre si trovava in chiesa, assorto nelle sue preghiere, vide improvvisamente dinanzi a sé la Vergine Maria che, indicibilmente bella, indossava una veste meravigliosa di colori splendidi ed era accompagnata da due Angeli. Ermanno udì uno dei due Angeli pronunciare alcune parole dirette all'altro: «Con chi dovremmo sposare la Madre di Dio?». L'altro rispose: «Con chi altro se non con questo fratello?». Poi, ponendo la mano destra di Ermanno nella mano di Maria, disse a costui: «Ti consegno questa Vergine come sposa, e tu perciò ti chiamerai Giuseppe».

Nella basilica di Steinfeld, sul sarcofago di marmo del monaco premostratense, si può leggere questa dicitura: «Giuseppe Ermanno, devoto e sposo della Santa Vergine Maria».







MELROSE SCOZIA Anno 1163

Secondo la leggenda locale, nel convento cistercense dell'abbazia di Santa Maria valle Tweed, un frate vide la Beata Vergine Maria camminare con un Angelo lungo il corridoio del dormitorio. Era notte e tutti dormivano. L'Angelo scriveva una lista di nomi dettati dalla Madonna. Il frate, che aveva udito e ritenuto questi nomi, poté così notare che i confratelli annotati dall'Angelo venivano chiamati nella Patria eterna nell'ordine in cui erano stati elencati.





DURHAM INGHILTERRA Anno 1165

La Santa Vergine apparve alcune volte a san Godrico che, dopo una vita inquieta, si era ritirato in eremitaggio nelle vicinanze di Durham. Maria gli apparve anche accompagnata da Maria Maddalena. Si manifestò a lui come potente mediatrice della grazia, gli insegnò canti religiosi, gli ispirò la fede e lo benedisse. Godrico morì nel 1170.





STRAUBING-SOSSAU GERMANIA Anno 1177

Secondo la leggenda questa cappella di Maria SS. si trovava originariamente ad Antenring, nella zona sud-ovest di Straubing. La cappella sarebbe stata costruita in questo luogo solitario già all'epoca romana. La posizione isolata favoriva gli assalti ai pellegrini che venivano rapinati. Allora, nel 1177, la Vergine Maria ordinò agli Angeli di trasportare la cappella con il dipinto della Madonna a Sossau, alla periferia nord della città di Straubing.

Anche se la Chiesa non possiede nessun elemento per confermare tale leggenda, il cosiddetto «Loreto bavarese» trovò grande risonanza ed è tuttora molto conosciuto.







CHIARAVALLE FRANCIA Anno 1179

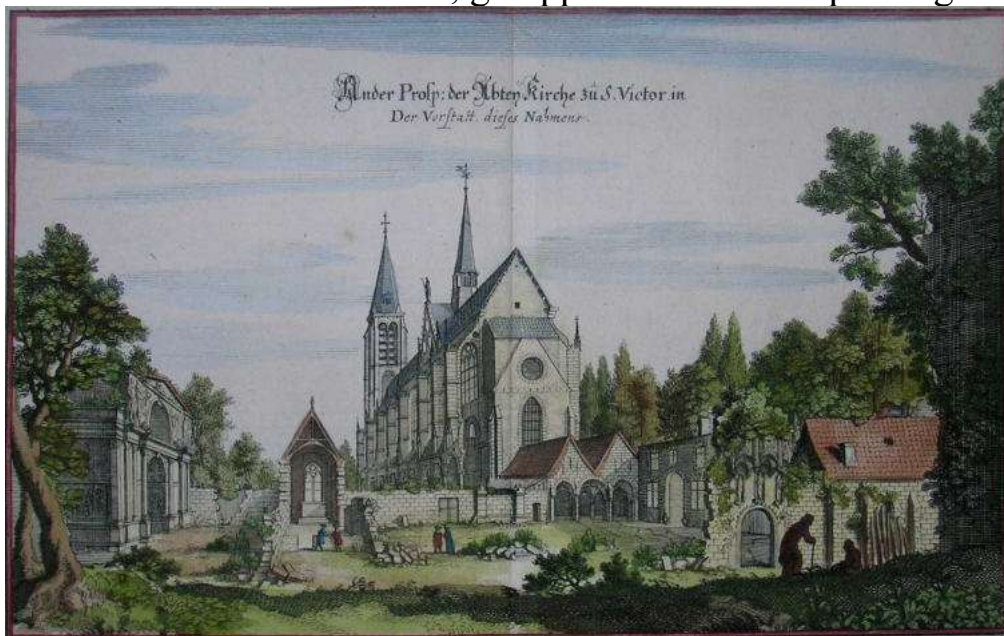
Pietro Monoculus (+ 1186), successivamente beatificato, nacque nel castello Marlac (Cluny); fu monaco di Igny e, nel 1179, l'ottavo abate di Chiaravalle. Egli ebbe la grazia di ricevere alcune significative apparizioni della Santa Vergine Maria. Una volta Pietro vide Maria in una sala del Paradiso, seduta su un trono maestoso immerso nella luce celeste; appena si mosse per andare incontro alla Madre di Dio, comparvero cani satanici furiosi a sbarrargli il passo. Con un semplice cenno della mano, Maria scacciò le creature demoniache e Pietro poté avanzare fino a lei, allora la Madre di Dio gli promise eterna protezione. Un'altra volta, nelle sale solitarie del convento, Pietro incontrò la Madonna accompagnata da Maria Maddalena e Maria Egiziaca. La Santa Vergine gli sarebbe apparsa anche nel duomo di Spéry. Pietro Monoculus morì nel 1186 a Foigny, dopo aver trascorso quasi l'intera vita nel "segno di Maria".

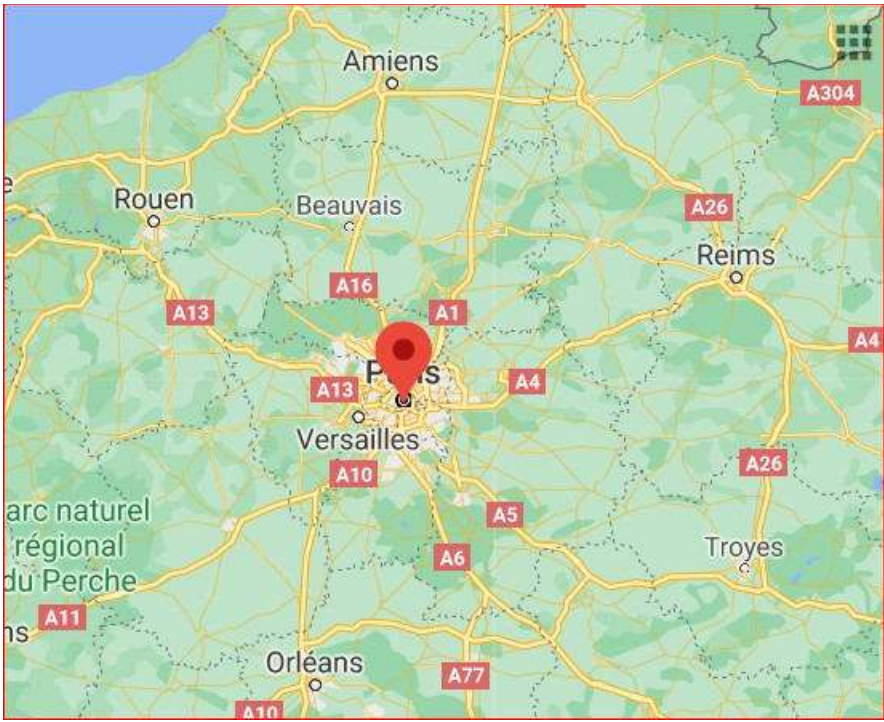




PARIGI FRANCIA Anno 1180

L'eminente poeta Adamo, monaco di San Vittore a Parigi, era un fervente devoto alla Santa Vergine e, in segno di questa devozione, le dedicava molte poesie in latino. Una volta, mentre scriveva i versi: «Salve Mater pietatis / Et totius Trinitatis / Nobile Triclinium», gli apparve Maria SS. per ringraziarlo.





LAUTENSACH (GERMANIA) Anno 1185

Da un bosco paludoso fu udito un canto meraviglioso. Tempo dopo fu trovato vicino a un albero dello stesso bosco un ritratto della Beata Vergine Maria. Si attribuì al medesimo una forza miracolosa. In segno di devozione si costruì una piccola cappella (l'esistenza della quale è comprovata nell'anno 1191) vicino al convento di Ognissanti, proprio dove era stato trovato il ritratto. Oggi la cappella e il quadro della Madonna non esistono più, il luogo però resta ancora meta di pellegrinaggio.





BSCHHOVEN GERMANIA Anno 1190

Il cavaliere Guglielmo Schilling, signore di Bornheim (Bonn), trovò una statuetta della Vergine Maria in un roseto fiorente. Questa statuetta stava tra due candele accese, accanto a una piccola campana. Il cavaliere prese la statua per porla nella cappella del suo castello. Il giorno seguente la statuetta era scomparsa. Dopo un certo tempo il cavaliere la ritrovò in un altro rosaio; avendo capito che la volontà della Madonna era quella di restare in un rosaio, questa volta non la prese, ma fece costruire sul luogo stesso una cappella e poi un convento. La cappella divenne meta di pellegrinaggio.

Nel 1974 la statua di questa Manna romanica, detta Rosa mistica, fu trasportata nel nuovo santuario. Essa ha origine nel 1190, è incoronata e tiene sulle ginocchia il Bambino Gesù anch'egli incoronato come «Signore del mondo». La statuetta imita il modello della Nikopéia (Portatrice della vittoria o Seggio della sapienza) di Costantinopoli.







POTSCHAIW UCRAINA Anno 1198

In Ucraina, il 17 aprile 1198, apparve la Beata Vergine Maria in tutta la sua magnificenza e operò una serie di miracoli e guarigioni. In segno di gratitudine venne costruito un convento dell'Ordine di san Basilio dedicato alla Madre di Dio.





CLUNY FRANCIA Anno 1200

Un prete venne aggredito e ferito gravemente dagli Albigesi durante la celebrazione di una santa Messa. Costui cercò rifugio nell'abbazia di Cluny dove gli apparve la Santa Vergine che lo guarì.





HEISTERBACH GERMANIA Anno 1200

Anche la vita dell'abate Enrico fu 1200 segnata dall'apparizione di Maria SS. Enrico, il futuro abate del convento cistercense di Heisterbach in Germania, nacque nel 1180 e morì in odore di santità nel 1242. Di origine nobile, condusse nella sua gioventù una vita mondana e studiò a Parigi. Un giorno gli apparve la Madonna che, senza parlare e con un profondo simbolismo, gli indicò quale sarebbe stato il suo compito nella vita. Profondamente impressionato da quest'avvenimento Enrico lasciò la carriera, la vita mondana e la ricchezza per percorrere il cammino spirituale e conoscere la ricchezza della vita interiore. Nel 1208 divenne abate. Da questo momento ebbe spesso visioni mistiche, che però non gli impedirono di proseguire il suo compito con energico fervore. L'abate Enrico promosse l'attività letteraria e, dietro la sua guida, il convento conobbe un rapido sviluppo culturale e spirituale.





ROSSANO ITALIA Anno 1200

Maria SS. apparve a un eremita vicino a Rossano, gli consegnò un anello e lo incaricò di costruire una piccola chiesa. Tuttora in questa chiesa l'anello resta oggetto di culto devozionale.





SAINT-TROND BELGIO Anno 1205

La Madre di Dio apparve spesso a Lutgarda di Tongres (1182-1246) da quando questa divenne, nel 1205, priora del convento femminile benedettino di Santa Caterina vicino a Saint-Trond. La Madonna le apparve spesso per esortarla alla penitenza e alla preghiera, mostrandole la dolorosa Passione e la vita di suo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo, per guidarla e consolarla. Lutgarda si ritirò (dal 1206) nel convento cistercense di Arwières presso Bruxelles, dove ebbe molte estasi e visioni. Si impose un severo regime di penitenza e condusse una vita ascetica per ottenere da Dio la conversione degli eretici. Lutgarda, poi fatta santa, ha in particolare il merito di aver redento molti peccatori, di aver guarito molte malattie e consolato l'anima dei sofferenti. La santa è considerata la prima devota al culto del sacro Cuore di Gesù e si distinse soprattutto per i doni mistici.





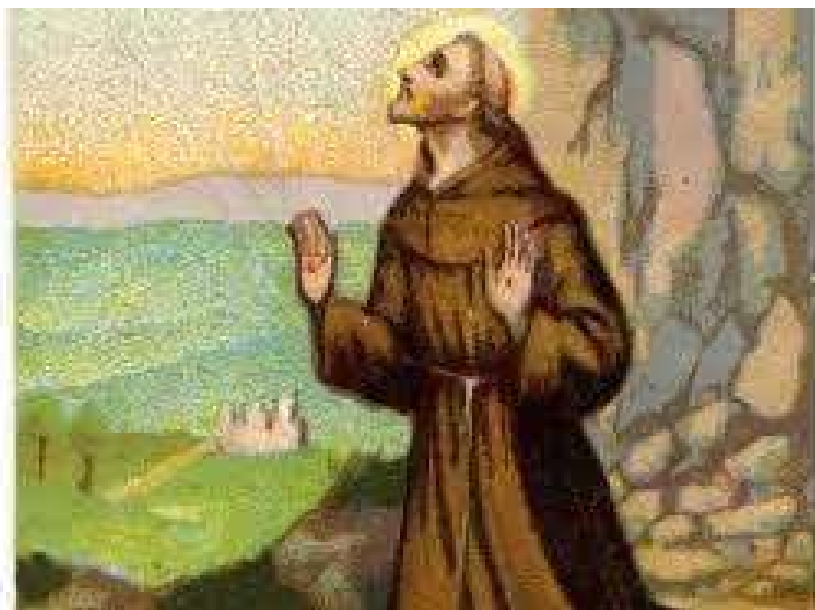
ASSISI ITALIA Anno 1210

San Francesco (1181-1226) ricevette dall'abate dei benedettini del Monte Subiaco la chiesetta di Santa Maria degli Angeli nei dintorni di Assisi. Questa divenne sede del nuovo Ordine e fu chiamata anche Porziuncola. San Francesco vi trascorse la prima notte in contemplazione e preghiera, allorché gli apparvero Cristo e Maria accompagnati da molti Angeli. Il Signore disse a Francesco, il quale era rimasto stupito dalla meravigliosa apparizione, che volevano solo mostrargli quale predilezione avessero per quel luogo e quante grazie ne sarebbero provenute. La chiesa della Porziuncola divenne il centro dell'Ordine francescano, che fu poi confermato da papa Innocenzo III nello stesso anno e nel 1212 santa Chiara vi prese i voti (Ordine delle clarisse). San Francesco ricevette, sempre alla Porziuncola, il dono delle sacre Stigmate nel 1224 e vi morì nel 1226.

«L'indulgenza della Porziuncola» (piena remissione dei peccati e ricevimento del sacramento della penitenza) testimonia l'influsso della grazia presente in questo luogo da secoli.

Gli Ordini francescani (come anche: clarisse, cappuccini, minoriti) si sono dedicati in modo particolare alla devozione mariana estendendola fino a oggi. Francesco fu canonizzato nel 1228.

L'impegno dei francescani attraverso i secoli per la difesa dell'Immacolata Concezione, che tanto contribuì alla solenne proclamazione dogmatica di questo mistero nel 1854, è uno degli aspetti più caratteristici del loro modo di rivivere l'esperienza del Poverello di Assisi. Francesco, che condusse la sua vita sotto l'egida della Madre di Dio e le dedicò canti e preghiere di lode, costituì Maria SS. come Avvocata sua e dei suoi, perché fosse la loro rappresentante presso il Signore Gesù Cristo.



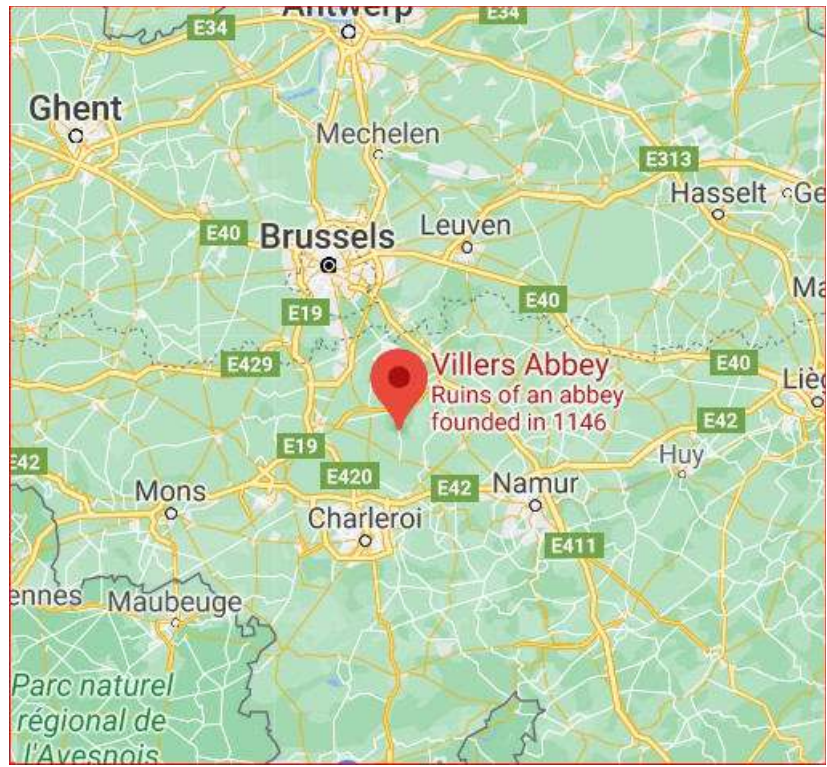




VILLERS BELGIO Anno 1210

Maria SS. apparve a un frate laico dell'abbazia cistercense di Villers. Egli viveva isolato dalla comunità perché affetto da lebbra; disperato per la sua grave infermità, sebbene fosse un fervido devoto della SS. Vergine Maria, decise di togliersi la vita nella notte di Natale. Allora la Santa Madre, come narra la tradizione, gli apparve e così gli disse: «Non perdere il coraggio! Dio prova coloro che ama. In questo modo vuole fare perfetti i suoi figli più amati». Con tali parole la Madonna scomparve dirigendosi verso la chiesa. Il frate trovò tanto conforto da quest'apparizione che si preparò pieno di fiducia al trapasso.





PARIGI FRANCIA Anno 1215

Il beato Bonifacio nacque nel 1188 a Bruxelles e studiò teologia. Già durante il tempo in cui era professore di teologia a Parigi, la Santa Vergine Maria gli apparve alcune volte e gli promise di sostenerlo nella sua aspirazione alla santità. Una volta Bonifacio era gravemente malato e, mentre giaceva nella solitudine della sua celletta, gli apparve la Madonna che gli depose il Bambino Gesù tra le braccia. Quest'apparizione donò a Bonifacio una guarigione miracolosa.

Nel 1231 Bonifacio fu nominato vescovo di Losanna, ma depose l'incarico nel 1239 per ritirarsi nel convento



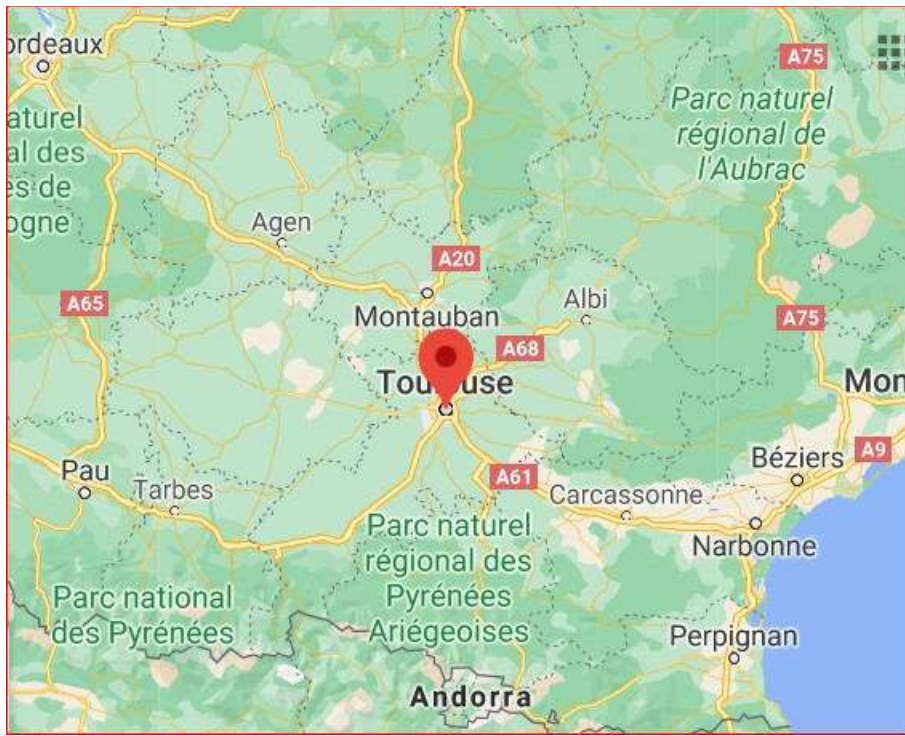


TOLOSA FRANCIA Anno 1215

Maria SS. apparve più volte a san Domenico Guzmàn (1170-1221), lo ispirò e lo protesse nei suoi sforzi per la fondazione dell'Ordine dei predicatori e nella lotta contro le eresie degli Albigesi e dei Valdesi. In una di queste numerose apparizioni Maria gli raccomandò il santo Rosario, da usare come mezzo importante e attivo contro i nemici del cattolicesimo, raccomandandogli particolarmente di contemplare i più importanti misteri della fede. I domenicani si impegnano infatti nella cura e nella diffusione della preghiera del Rosario. Domenico fu canonizzato nel 1234.



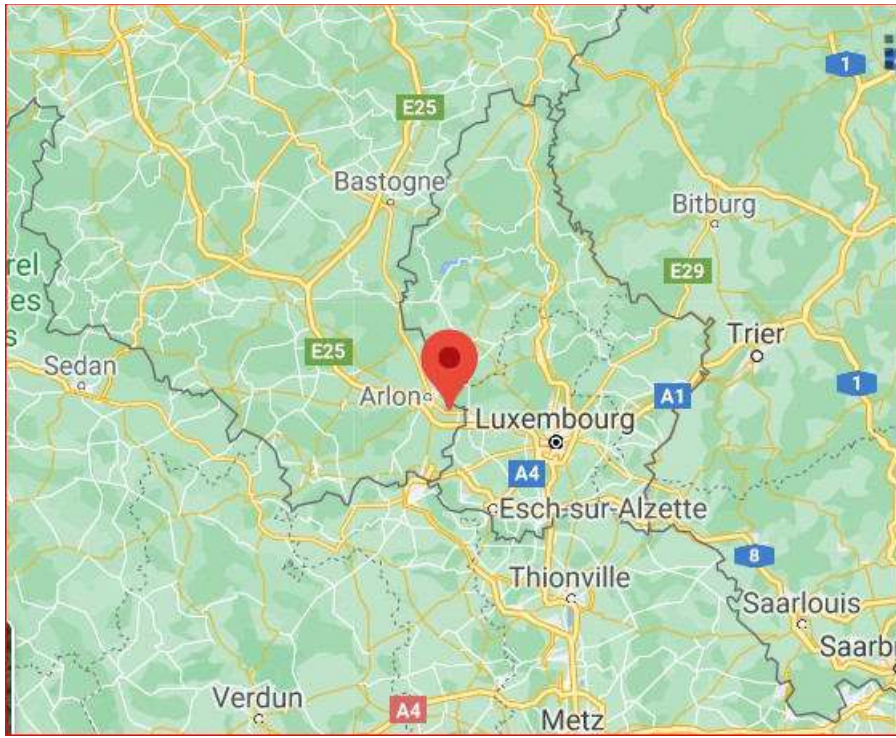




CLAIREFONTAINE BELGIO Anno 1216

La contessa Ermesinde di Lussemburgo ebbe una visione di Maria con il suo Bambino Divino, circondata da molte pecore pezzate nero-bianco. La nobile donna raccontò questa visione a un pio eremita per capirne il significato, costui le spiegò che sarebbe stato un invito del cielo alla fondazione di un convento femminile cistercense (abito nero-bianco). Per questo motivo sorse il convento di Clairefontaine, dove oggi risiedono i preti del Cuore di Gesù.





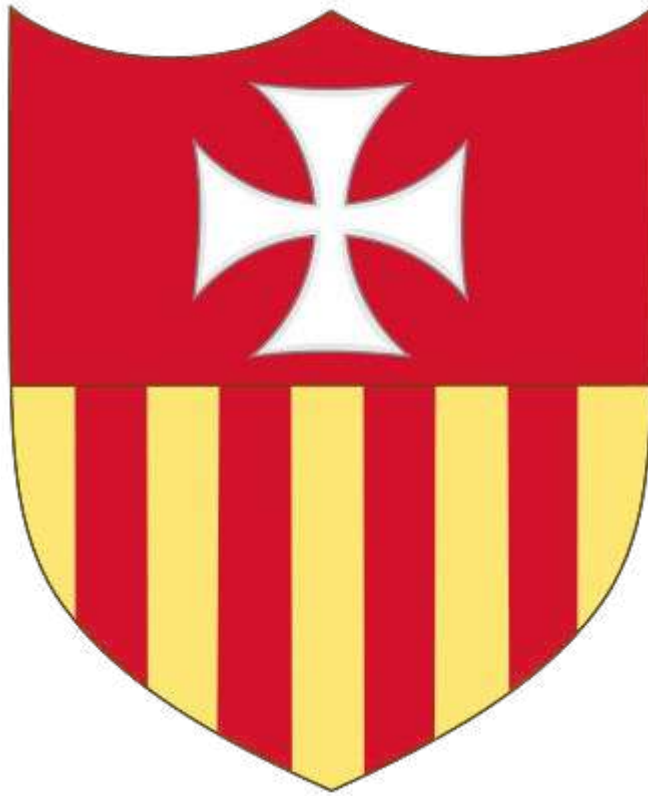
BARCELONA SPAGNA Anno 1218

La Santa Vergine sarebbe apparsa il 2 agosto del 1218 a Pietro Nolasco (1182-1249), poi divenuto santo, per indurlo a fondare un'organizzazione che potesse riscattare i cristiani prigionieri dei musulmani. Pietro Nolasco aveva già precedentemente riscattato alcuni prigionieri a sue spese.

Egli viveva a quel tempo alla corte di Giacomo I di Aragona e vi incontrò Raimondo di Penafort con il quale fondò l'Ordine della mercede, all'origine concepito come ordine cavalleresco. Pietro fu alla guida di quest'Ordine fino al 1249, liberando molte centinaia di prigionieri cristiani.







ROMA ITALIA Anno 1219

Il decano Reginaldo di Orléans fece un viaggio di pellegrinaggio a Roma per sapere dal Signore Gesù Cristo cosa avrebbe dovuto fare per raggiungere la perfezione. Giunto a Roma si ammalò gravemente. Gli apparve allora Maria, in qualità di «Regina del cielo» accompagnata da due vergini che lo guarì e lo incoraggiò a entrare nell'Ordine dei predicatori di san Domenico.







TREVIRI GERMANIA Anno1220

Così racconta la tradizione popolare: un prete si trovava, durante un temporale, in aperta campagna e si riparò in una cappella; appena entrato si inginocchiò a pregare. Mentre era assorto in orazione vide apparire la Santa Vergine che gli disse: «Poiché così spesso reciti Salve Regina sei riparato sotto il mio manto e né i temporali né i fulmini potranno mai nuocerti!».



